

## IL PORTOSUMMAGA IN COPPA ITALIA TIM

I ragazzi di Viviani passano al terzo turno  
Il 27 ottobre si gioca all'Olimpico di Roma



IN TRIONFO. Marco Cunico festeggiato dai compagni dopo il gol vittoria negli ultimi minuti. A destra, Fabio Viviani dirige la squadra sotto la pioggia

Allo stadio «Friuli» di Udine prestazione di carattere contro gli altoatesini del Südtirol battuti per 2-1

# Il Porto vola e si regala la Lazio

*Altinier e Cunico firmano in rimonta una vittoria meritata*

**UDINE.** Nel catino quasi vuoto dello stadio «Friuli» di Udine, il Portosummaga strappa con l'orgoglio la qualificazione al terzo turno di Coppa Italia, piegando 2-1 in rimonta gli altoatesini del Südtirol, e qualificandosi per la trasferta del 27 ottobre, allo stadio Olimpico di Roma, quando la squadra allenata da Fabio Viviani dovrà vedersela contro la Lazio. Ieri, nel primo tempo il Porto ha visto le streghe, complici le tantissime assenze e le condizioni fisiche precarie di molti elementi della rosa.

Il Südtirol più corto e dinamico è passato per primo al 14', mentre il Porto ha stentato a trovare le misure e il ritmo partita. Nella ripresa altra musica: gli inserimenti dei giovani Corazza e Giacobbe hanno dato più velocità al gioco, ma è stata tutta la squadra a cambiare passo. Nella vittoria c'è lo zampino di Altinier, Cunico ed Espinal, gli elementi di maggiore qualità del gruppo. Nota a parte per Cardin: prestazione mostruosa a tutta birra sulla destra, dal primo all'ultimo minuto. Il forfait misterioso di Filippo Cristante allunga a dieci la lista degli assenti: dei nuovi arrivati tra i titolari c'è solo Schiavon. Al 9' bella azione ospite a sinistra, col triangolo Fischnaller-Romano che taglia fuori Cardin, cross basso in area piccola, dove Gargiulo devia di faccia la conclusione di Marchi. All'11' Bocalon riceve, crossa teso in area piccola dove Altinier non ci arriva per poco. Al 14' si sblocca il match, quando dalla sinistra parte uno spiovente di Marchi, la palla scende nel cuore dell'area, dove Campo si inserisce in spaccata e mette in gol. Bisogna attendere il 32' per vedere il Porto pericoloso: Puccio crossa dalla destra, Zomer esce male, la palla resta lì e Cunico quasi

**PORTOSUMMAGA** 2  
**SÜDTIROL** 1

**PORTOSUMMAGA:** (4-3-1-2): Rossi, Cardin, Madaschi, Gargiulo, Bianchi; Puccio (1' s.t. Corazza), Schiavon, Espinal; Cunico; Altinier, Bocalon (27' s.t. Giacobbe).  
A disposizione: Bavena, Sartori, Romano Gianpiero, Daneluzzi, Cicuto.  
Allenatore: Viviani.  
**SÜDTIROL:** (4-3-3) Zomer, Kiem, Cascone, Mirri (39' s.t. Nazari), Martin; Campo (27' s.t. Fink), Furlan, Alfredo Romano; Manuel Fischnaller (14' s.t. Mariano Romano), Marchi, Romano Alfredo.  
A disposizione: Mair, Hannes Fischnaller, Baccolo, Orfanello.  
Allenatore: Sebastiani.  
**ARBITRO:** Corletto di Castelfranco Veneto.  
**RETI:** 14' Campo, 76' Altinier, 85' Cunico.  
**NOTE:** spettatori 300. Ammonito Kiem.



**DECISIVO**  
Simone Corazza ottimo al «Friuli»

la mette in gol nel mucchio. Nella ripresa Viviani cerca di smuovere le acque, togliendo lo spento Puccio e inserendo Corazza. Al 5' Bocalon chiede il rigore quanto entra in area, gli si frappone Kiem e i due cadono in area:

per l'arbitro è tutto regolare. Al 9' il Porto prende d'infila il Südtirol, quando Cunico se ne va a sinistra, ma Altinier spreca. Al 16' vivaci proteste dagli spalti del Friuli quando Corazza crossa dalla destra e un difensore tocca

Si teme il peggio col gol di Campo  
L'ingresso di Corazza e Giacobbe mette le ali alla squadra granata

col braccio: il rigore pare esserci, ma anche stavolta l'arbitro Corletto dice no. Pochi istanti dopo Cunico, al termine di un'azione insistita calca dal limite, chiamando Zomer alla deviazione in angolo: è di fatto il primo tiro vero e il momento migliore del Porto dall'inizio del match. Al 24' il Porto si sbilancia ma il Südtirol non ne approfitta. Al 27' Viviani cambia modulo: fuori Bocalon e dentro il giovanissimo Giacobbe: resta solo Altinier in attacco, sostenuto dal trio Espinal-Cunico-Corazza. Al 28' Altinier tira dai 18 metri, Zomer respinge, arriva Corazza che non trova il tempo della battuta. Al 31' pareggio del Porto: splendido cross di Cunico dalla sinistra, Altinier sventa e di testa la mette sotto la traversa. Il Porto ha la partita in pugno e al 40' raddoppia. Bella azione di Giacobbe a sinistra, palla in mezzo, Altinier fa velo per Cunico che controlla e di sinistro rasoterra la mette a fil di palo. Brivido in area granata solo al 44', quando Marchi devia al volo di sinistro e il pallone si perde di un nulla sul fondo. Nel recupero Espinal sbaglia clamorosamente a porta vuota. Finisce 2-1, e adesso si va all'Olimpico.

(Gianluca Rossitto)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Capitan Cunico: «In campionato dovremo dare di più»

*Il giallo di Cristante, rimasto ieri in tribuna perchè non ha superato le visite mediche di rito*

**UDINE.** «Nell'intervallo ho ricordato ai giocatori che il nome sulle maglie conquistato con la B, andava difeso fin dalla prima partita ufficiale». E' la frase efficace con la quale Fabio Viviani spiega il disagio dei primi 45 minuti. «Eravamo contrati — prosegue — forse per tutte le vicissitudini di quest'estate particolare. Nella ripresa i ragazzi hanno giocato con lo spirito e la rabbia che serviranno tutta la stagione, anzi, dovremo andare oltre. Per ora sono sicuro solo del rientro di Pisani, per il resto valteremo ogni singolo caso». E poi

c'è il giallo di Filippo Cristante in tribuna. «Il giocatore dovrà rifare le visite mediche — replica Viviani — E' emerso qualche problema. E' professionista da quindici anni e non ha mai avuto nulla: per me la cosa andrà a finire bene, almeno me lo auguro». Porto all'Olimpico. «Era un peccato non esserci: Reja è un amico, sono stato il suo secondo quattro anni a Napoli: ci eravamo dati appuntamento per il 27 ottobre». Capitan Cunico ha firmato il successo in rimonta. «Primo tempo di fatica terribile, la palla girava lenta, non ci muoveva-

mo, non facevamo verticalizzazioni. Poi loro sono calati e noi siamo usciti molto bene, ma per tenere botta in campionato servirà di più». Fino a una settimana Schiavon fa era disoccupato, oggi è il perno centrale della mediana granata. «Abbiamo sentito il grande lavoro sulle gambe, poi abbiamo trovato i tempi delle giocate. Per me essere qui è un'opportunità eccezionale». Quindi il bomber Altinier. «In questa fase della stagione vorresti spaccare il mondo ma tante cose non riescono: bisogna avere pazienza e lavorare». (g.ross.)